



COMUNE DI VILLA CARCINA

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

via G. Zanardelli n. 20

25069 VILLA CARCINA (BS)

C.F. 00351640172 – P.IVA 00556800985

Tel. 030/8984318 - e-mail edilizia@comune.villacarcina.bs.it

e-mail certificata (PIEC): comunevillacarcina@legal.intred.it

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SCOPING DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA AL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 27.07.2022, con la quale è stato avviato il procedimento di revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ed il relativo procedimento di VAS;

CONSIDERATO che con medesimo provvedimento sono stati individuati:

- quale Autorità proponente il Sindaco protempore Moris Cadei;
- quale l'Autorità procedente il responsabile Ufficio Urbanistica Comune di Villa Carcina Geom. Simona Toninelli
- quale Autorità competente il Geom. Pierangelo Benedetti Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Castel Mella;

VISTO:

- che l'avviso di avvio del procedimento prot. n. 14385 del 10/08/2022 è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Villa Carcina, sul BURL serie avvisi n. 34 del 24/08/2022, sul Giornale di Brescia del 10/08/2022, sul sito istituzionale del Comune, ed inserito sul Sivas;
- che con determinazione del Responsabile del Procedimento n. 346 del 04/09/2024 sono stati individuati i soggetti interessati dal procedimento di VAS e definite le modalità di consultazione, informazione e comunicazione;

ATTESO:

- che con avviso del 22/12/2025, prot. n. 20620, l'Autorità procedente per la VAS ha reso noto a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli altri soggetti interessati, l'avvenuto deposito del Documento di Scoping per la revisione del PGT del Comune di Villa Carcina, messo a disposizione con le seguenti modalità: pubblicazione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia, oltre che sul sito istituzionale del Comune di Villa Carcina oltre che con la pubblicazione del avviso all'Albo pretorio del Comune;
- che con lettera del 22/12/2025 prot. 20632 è stata convocata per il giorno 22/01/2026 alle ore 10.00 la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica, volta ad illustrare il Documento di Scoping, e gli orientamenti iniziali per la revisione del PGT e per acquisire ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;

Tutto ciò premesso:

L'anno duemila ventisei (2026), il giorno ventidue (22) del mese di gennaio, alle ore 10.00 presso la sala riunioni dell'Ufficio Tecnico del Comune di Villa Carcina (BS), sita in Via Zanardelli n. 20, ha inizio la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica alla quale sono presenti:

Geom. Toninelli Simona – Responsabile area tecnica SUED in qualità di Autorità Procedente

Geom. Benedetti Pierangelo in qualità di Autorità Competente

Arch. Buzzi Silvano Urbanista incaricato per redazione PGT

Arch. Pianificatore Alessio Loda, incaricato per la redazione VAS

Geol. Ziliani Laura incaricata per la redazione studio geologico

Dott. Forestale Eugenio Mortini incaricato per redazione della REC
Sig. Peli Claudio, rappresentante Soc. Arriva Italia Srl Brescia
Arch. Giraudini Gianmaria Assessore all'Urbanistica del Comune di Villa Carcina
Geom. Flocchini Andreina tecnico Comune di Villa Carcina in qualità di verbalizzante

Introduce la seduta l'Assessore Giraudini con i saluti, ed un breve intervento: un paio di comunicazioni anche da parte del Sindaco ovvero, la necessità di procedere con una certa fretta per dare risposte prima possibile alle realtà territoriali, ai privati e tenere conto che il Comune presenta una realtà industriale artigianale ad altissimo livello, quindi riproporre eventualmente un'area simile non è una novità.

Passa la parola all'estensore della VAS.

LODA: Si tratta della prima seduta introduttiva della conferenza di VAS, che ricordo, è il corpo tecnico che valuta la sostenibilità ambientale delle scelte di un PGT, o nel nostro caso una variante al PGT, anche se di fatto sarà praticamente un nuovo Piano, poiché l'intervento programmato rispetto l'avvio è completo, ed andrà a costituire di fatto un nuovo PGT con modifiche sia di tipo cartografico, sia di tipo normativo e ovviamente degli obiettivi di pianificazione per i prossimi anni.

Sul tema si innestano le grosse due tematiche di tipo pianificatorio, cioè la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione urbana, che ormai sono i due fari che guidano nella pianificazione, e sono quelli che poi diventano un tema di carattere ambientale, ovviamente, perché è tutto quello che risparmia il suolo agricolo (che in realtà a Villa Carcina è ben poco) seppur non vi sia tanto territorio non edificato, ma in realtà di tipo agricolo in senso stretto c'è poco, però di fatto è territorio non urbanizzato. E il tentativo di recupero come è già stato fatto tra l'altro sul territorio negli anni, per insediamenti ex produttivi, può portare a una certa funzionalità, e può avere effetti ambientali anche sul resto delle scelte. Il lavoro della sostenibilità ambientale si valuta su tutti gli aspetti che attengono al territorio, parliamo di emissioni in aria, parliamo di acque, di territorio inteso come geologia, temi di idraulica che conosciamo ormai tutti molto bene, traffico, acustica, vegetazione, quindi aspetti ambientali legati alla gestione del verde, i sottoservizi, al di là delle acque, anche tutto il tema delle fognature, della gestione degli insediamenti urbani e senza dimenticare gli aspetti paesaggistici che sono anche quelli ambientali e tutto quello che è una vivibilità sociale del territorio. Quindi l'ambiente non è semplicemente solo affinità alla salute dell'uomo, ma è tutto un complesso di elementi che comprende anche la piacevolezza, chiamiamola così, di un territorio a livello di vivibilità. Questi sono gli elementi su cui una VAS viene fondata. Il procedimento è questo: quello di oggi è il primo passaggio che ha di fatto solo l'intento di inquadrare la portata della variante, cioè che tipo di variante stiamo facendo, quali sono le potenziali ricadute sul territorio e se la portata delle scelte che andremo a fare ha una portata a livello comunale o sovracomunale. Se sovracomunale, quanto è estesa rispetto a un contesto. Nel nostro caso il territorio della Val Trompia è talmente compresso che ovviamente tutte le scelte possono essere definite in termini teorici di livello anche sovracomunale. Però non facciamo solo della teoria perché la sovra comunality ha degli aspetti tecnici che sono soggetti a concertazione con la Provincia e con i Comuni confinanti. Quindi in realtà il bacino oggi delle scelte di piano è ancora contenuto a livello Comunale, poi eventualmente l'estensore ci dirà qualche dettaglio in più. Oltre alla portata, all'ambito di influenza della variante, la presente fase iniziale definisce un po' quella che è la portata delle indagini ambientali, degli elementi che vengono indagati per poi andare a dimostrare la sostenibilità delle scelte di Piano. La situazione attuale del Comune ha ovviamente degli aspetti più o meno rilevanti dal punto di vista ambientale, che verranno indagati e dettagliati meglio in quella che è la vera e propria fase di valutazione. Quello di oggi è un inquadramento per la prima conferenza dovuta, ci sarà poi, una volta definite le scelte di Piano, la redazione di quello che si chiama rapporto ambientale e sintesi non tecnica, quindi la vera e propria valutazione di sostenibilità ambientale. Quindi oggi siamo più in un discorso generale, poi andremo nel merito a valutare tutte quelle scelte che vengono fatte dall'Amministrazione dal punto di vista dello sviluppo e della programmazione del territorio, ma ci sono anche scelte tecniche che ovviamente hanno la stessa valenza perché in base a come si incide anche sulla norma di piano ci sono più o meno gli effetti ambientali da valutare. Ci sarà almeno un'altra conferenza, se esaustiva, ma questo procedimento non impedisce di farne ulteriori qualora ci fossero delle tematiche particolarmente importanti da valutare o particolarmente critiche in base alla ricezione dei pareri. Oltre ai pareri che sono oggi già arrivati, ci saranno anche altri pareri che arriveranno quando verrà messo a disposizione il rapporto ambientale e sintesi non tecnica. Il rapporto ambientale è quello più completo, la sintesi non tecnica è lo stesso documento ma in forma un po' più snella, anche per

il cittadino. Una volta messi a disposizione i documenti per 45 giorni si riceveranno ulteriori pareri, per chi vorrà esprimerli anche dalle parti sociali ed economiche. Si valuteranno i pareri e se poi si troverà la quadra sulla sostenibilità ambientale si chiuderà la conferenza di VAS con parere motivato e dichiarazione di sintesi, che sono appunto il completamento della procedura propedeutica all'adozione del piano in Consiglio Comunale. Ci sarà ancora un percorso di qualche mese per la VAS una volta definite le scelte del piano in maniera abbastanza concreta.

BUZZI: Prendo lo spunto della sollecitazione dell'assessore sui tempi, dobbiamo dire che il corpo normativo e di redazione del piano delle regole, del piano dei servizi è imbastito in maniera non dico definitiva, buona, ma abbiamo dei temi ancora da risolvere. Un problema maggiore, importante da risolvere, che quindi non dipende dall'amministrazione, non dipende da noi incaricati, è il problema idrogeologico e rischio piano di gestione rischio alluvioni. Secondo tema, è la riduzione del consumo suolo. A breve la Provincia convoca una conferenza per presentare il loro metodo per arrivare alla definizione del settore. Ora è un lavoro immane, e non è detto che si riesca a raggiungere l'obiettivo della riduzione del consumo di suolo. Conosciamo gli sviluppi, e valutiamo la versione finale che è uscita, quali saranno le indicazioni che avremo e che dovremo immediatamente applicare sul corpo costruito fino adesso, sia come bilancio ecologico strategico, sia come consumo di suolo, che sul documento di Piano. Quindi vedremo se riusciamo a ottenere l'obiettivo. Il nostro obiettivo vuol dire avere il nuovo piano, quindi il nuovo piano vuol dire piano adeguato al piano territoriale regionale, vuol dire adeguato al piano PGRA, vuol dire regolamento edilizio, la questione però è poter affermare che riusciamo a ottenere questo obiettivo.

LODA Sono state fissate percentuali di riduzione consumo di suolo per i vari ambiti ed assegnate ai vari Comuni, difficile però fare una statistica sulle differenze, possono crearsi incomprensioni non facili da risolvere sul tema.

BUZZI Dobbiamo affinare il corpo che è già stato confezionato, affinare il contributo fondamentale per la rete ecologica da parte del Dott. Mortini perché c'è poi tutto l'altro settore delle compensazioni ecologiche per ogni trasformazione che viene fatta. Si deve valutare quanto CO2 consumi e quanto CO2 risparmi con il sedimento. Ora si applica l'elenco della Regione Toscana. Le aree di compensazione possono essere di proprietà o convenzionate, sul sito di trasformazione o in altro ambito indicato.

ZILIANI: Entro fine anno del 2025 dovevano essere aggiornate le mappe del PGRA. In realtà sul sito dell'argomento non risulta ancora nulla. Il settore Regionale di competenza ha comunicato che "a dicembre è stato adottato dalla conferenza istituzionale permanente dell'Adbpo la revisione delle mappe e l'adozione delle misure di salvaguardia. Siamo in attesa del decreto del segretario Generale dell'Autorità di Bacino che dovrà definire i dettagli e della pubblicazione delle mappe. Da quanto si sa dovrebbe essere a giorni". Gli studi messi a disposizione sono mancanti di dati fondamentali per avviare studi idraulici di dettaglio atti a valutare nelle aree allagabili con P2, P3, quindi grado alto o medio e urbanizzate, le condizioni locali di rischio e pericolosità. Cercheremo di costruire a buon senso cautelativamente delle norme. Una valutazione cautelativa da valutare dopo la pubblicazione delle mappe ed un confronto con gli uffici Regionali preposti.

TONINELLI fa presente che in merito al Documento di Scoping risultano pervenuti i seguenti pareri/contributi che si allegano al verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia - prot. n. 20796 del 29/12/2025;
- Terna Rete Italia -Dipartimento Nord – parere pervenuto in data 02/01/2026 prot.n. 0000022;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano – parere pervenuto in data 08/01/2026 prot.n. 0000215;
- Unareti Spa – parere pervenuto in data 12/01/2023 prot.n. 0000408;
- Snam rete gas Spa – Centro di Brescia – parere pervenuto in data 14/01/2026 prot.n. 0000570;
- Intred Spa – parere pervenuto in data 21/01/2026 prot.n. 0000983;
- A.T.S. di Brescia Area igiene e sanità pubblica – parere pervenuto un data 16/01/2026 prot.n. 0000681;

L'Autorità Procedente, verificata l'assenza di ulteriori interventi, alle ore 10.45 conclude la seduta, comunicando che il relativo verbale, verrà inviato via mail/PEC a tutti gli intervenuti e pubblicato sul sito web del Comune di Villa Carcina.

A conclusione dei lavori della Conferenza dei servizi sono pervenuti anche i seguenti contributi, che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- Provincia di Brescia – parere pervenuto il 22/01/2026 prot. n.1060
- ARPA Lombardia – parere pervenuto il 22/01/2026 prot.n. 1069

Letto, confermato e sottoscritto

L'AUTORITÀ PROCEDENTE
geom. Simona Toninelli



ALLEGATI:

- Firma dei Presenti
- Pareri